



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 24 agosto 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 2

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 2
— Stato di graduazione	» 4
— Proroga termini	» 4

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 6
— Bandi di gara	» 6
— Espropri	» 10

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 11
— Consigli notarili	» 12

Rettifiche	» 12
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 12
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TRA.IN - S.p.a.

Servizi per la mobilità

Sede in Siena, s.s. 73 Levante n. 23

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00123570525

È convocata l'assemblea in sessione ordinaria presso la sede sociale in Siena, località Due Ponti, s.s. 73 Levante n. 23, per il giorno 10 settembre 2001, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Linee guida prospettive aziendali;
2. Delibera in merito al decreto legislativo n. 472/1997 (responsabilità per violazioni norme tributarie);
3. Varie ed eventuali.

In sessione straordinaria, alle ore 17 dello stesso giorno, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche allo statuto sociale: art. 7 «soci» ed art. 15 «assemblea ordinaria: costituzione, funzioni, poteri, deliberazioni».

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea tutti i soci iscritti da almeno 5 giorni al registro dei soci.

Il presidente: Massimo Roncucci.

S-19730 (A pagamento).

PAth.Net - S.p.a.

Sede in Roma, via Paolo di Dono n. 44
 Capitale sociale versato € 25.800.000
 Iscritta al registro delle imprese di Roma
 Codice fiscale n. 05815611008

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, via Paolo di Dono n. 44, il giorno 11 settembre 2001 alle ore 17 in prima convocazione, ed il giorno 18 settembre 2001, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Francesco Arciprete

S-19736 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.**

Gruppo bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a.
 Sede sociale e direzione generale in Ravenna, piazza Garibaldi n. 6
 Capitale sociale € 120.172.000,00 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
 al registro imprese di Ravenna n. 01188860397

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si informa di aver assunto i seguenti provvedimenti:

decorrenza 1° luglio 2001: tassi passivi: riduzione generalizzata dello 0,25% su tutti i rapporti fino al limite del tasso standard di istituto, con esclusione dei tassi indicizzati ad un parametro allineati allo standard di convenzione e dei depositi vincolati legali, giudiziali e volontari.

p. Il direttore generale
 Il vice direttore generale: dott. Giuseppe De Filippi

S-19731 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****CORTE DEI CONTI****Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana***Avviso di interruzione per la morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1290/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana della Corte dei conti da Amato Costantino, nato ad Agrigento il 23 settembre 1905 ed ivi deceduto il 29 marzo 1994, si comunica che,

essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 20 giugno 2001

Il direttore del Servizio pensioni:
 dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-23701 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana***Avviso di interruzione per la morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1802/G del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana della Corte dei conti da Di Stefano Giuseppe, nato ad Avola il 24 gennaio 1909 ed ivi deceduto il 24 gennaio 1985, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 20 giugno 2001

Il direttore del Servizio pensioni:
 dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-23702 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana***Avviso di interruzione per la morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1749/G del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana della Corte dei conti da Campo Antonino, nato a Messina il 5 gennaio 1899 ed ivi deceduto il 6 maggio 1975, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 20 giugno 2001

Il direttore del Servizio pensioni:
 dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-23703 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale regionale per la Campania
 Bologna, piazza VIII Agosto n. 26

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Ordinanza di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	Numero	Data
1	11210/C	BERTI Giuseppa	12/11/1913	Fumane	13/12/1995	Piacenza	0227/01/C	31/07/2001
2	1370/M e 2426/M	TONTINI Luciano	07/06/1921	Sassocorvaro	14/02/1997	Rimini	0228/01/M	31/07/2001
3	458/C-6709/C e 17222/C	CORNACCHIA Adriana	11/11/1932	Borgo Tossignano	30/06/1998	Bologna	0229/01/C	31/07/2001
4	2564/G	VENIERI Leopoldo	02/06/1914	Lugo	23/12/1997	Giovecca di Lugo	0230/01/G	31/07/2001
5	2093/G	SARTI Vittorio	05/06/1919	Rimini	27/01/1999	Rimini	0231/01/G	31/07/2001
6	3613/C	OLIVIERI Giuseppe	23/12/1916	Maranello	03/07/1997	Modena	0232/01/C	31/07/2001
7	4838/C	GUARAGNELLA Emanuele	29/06/1907	Bari	14/03/1999	Bologna	0233/01/C	31/07/2001
8	4479/C	ZIGNANI Donatella	07/02/1943	Pieve Santo Stefano	29/10/1998	Cesena	0234/01/C	31/07/2001
9	3620/C	BARALDI Maria Grazia	11/07/1920	Ferrara	30/03/2000	Porto Garibaldi	0235/01/C	31/07/2001

Bologna, 8 agosto 2001

Il dirigente: dott.ssa Valeria Sama.

C-23700 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana

Avviso di interruzione per la morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1288/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana della Corte dei conti da Rallo Francesco, nato a Canicattì il 17 marzo 1915 e deceduto a Canicattì il 31 marzo 1984, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 20 giugno 2001

Il direttore del Servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-23704 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana

Avviso di interruzione per la morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1609/M del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana della Corte dei conti da Stassi Caterina, nata a Partanna il 26 gennaio 1887 ed ivi deceduta il 15 gennaio 1978, si comunica che,

essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 2 luglio 2001

Il direttore del Servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-23705 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana

Avviso di interruzione per la morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1628/M del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana della Corte dei conti da Ippolito Andrea, nato a Castelvetrano il 3 settembre 1938 ed ivi deceduto il 19 settembre 1995, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 2 luglio 2001

Il direttore del Servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-23706 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana***Avviso di interruzione per la morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1385/M del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana della Corte dei conti da Conti Giuseppe, nato a Ramacca il 15 agosto 1922 e deceduto a Paternò l'11 dicembre 1995, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 20 giugno 2001

Il direttore del Servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-23707 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana***Avviso di interruzione per la morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1327/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana della Corte dei conti da Pipitone Giuseppe, nato a Tunisi il 20 luglio 1914 e deceduto a Tremestieri il 1° marzo 1993, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, 3° comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 20 giugno 2001

Il direttore del Servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-23708 (Gratuito).

STATO DI GRADUAZIONE**TRIBUNALE DI PERUGIA****Sezione di Assisi**

N. 2/2000 Succ. p. III

Il giudice della successione di questo Tribunale con decreto del 26 luglio 2001 ha reso ostensibile in cancelleria lo stato di graduazione depositato dal curatore dell'eredità giacente Stefanato Giorgio in data 17 luglio 2001 disponendo che il medesimo diverrà esecutivo in mancanza di reclami entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Assisi, 9 agosto 2001

Il cancelliere: dott. Danilo Gorbi.

C-23710 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI PARMA**

Prot. n. 34-19/Gab.

Il prefetto della provincia di Parma,

Considerato che il Credito Bergamasco ha comunicato che nella giornata del 13 luglio 2001, si è verificata presso la Società Gestione Servizi BPV, società del Gruppo Bancario Popolare di Verona a cui è delegata la gestione del Centro elettronico e dei Servizi portafoglio, incassi e pagamenti, amministrazione finanza, controlli operativi e spedizioni, un'astensione del lavoro del personale per adesione allo sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali a causa di una vertenza aziendale. Di conseguenza i servizi espletati dalle filiali di Parma via Fleming e Parma via Repubblica non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 2989 del 20 luglio 2001, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore degli istituti di credito indicati in premessa.

Parma, 6 agosto 2001

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Zacheo

C-23712 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 34 -18/Gab.

Il prefetto della provincia di Parma,

Considerato che il Credito Bergamasco ha comunicato che nella giornata del 6 luglio 2001, si sono verificate astensioni dal lavoro da parte di propri dipendenti per adesione allo sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali a causa di una vertenza aziendale. Di conseguenza i servizi espletati dalle filiali di Parma via Fleming e Parma via Repubblica non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 2910 del 16 luglio 2001, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore degli istituti di credito indicati in premessa.

Parma, 6 agosto 2001

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Zacheo

C-23713 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 34-21/Gab.

Il prefetto della provincia di Parma,

Considerato che il Credito Bergamasco ha comunicato che nella giornata del 16 luglio 2001, si è verificata un'astensione dal lavoro per adesione allo sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali a causa di una vertenza aziendale. Di conseguenza i servizi espletati dalle filiali di Parma via Fleming e Parma via Repubblica non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 3015 del 23 luglio 2001, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore degli istituti di credito indicati in premessa.

Parma, 6 agosto 2001

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Zacheo

C-23714 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 34-17/Gab.

Il prefetto della provincia di Parma,

Considerato che la Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero ha comunicato che le organizzazioni sindacali competenti per il personale dipendente e per quello della controllata Società di Gestione Servizi - BPV S.p.a. hanno indetto uno sciopero aziendale, contestualmente per le due aziende;

L'astensione dal lavoro ha interessato tutte le unità operative relative della suddetta banca (dipendenze, aree affari e strutture di sede centrale) e tutte le strutture di SGS-BPV S.p.a. (Servizi EDP/informatici, centro elettronico, back - office, amministrazione titoli, fondi e incassi e pagamenti, nonché i Servizi di spedizione) ed ha determinato per l'intera giornata di venerdì 6 luglio 2001 il mancato o l'irregolare funzionamento della sede di Parma, delle agenzie di città e delle dipendenze della provincia di seguito indicate:

Busseto, Colorno, Fidenza, Fontanellato, Parma, Parma agenzia A, Parma agenzia B, Parma agenzia C, Parma agenzia D, Parma agenzia E, Parma agenzia F, Sala Baganza, Sorbolo e Traversetolo;

Vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 2882 del 13 luglio 2001, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore degli istituti di credito indicati in premessa.

Parma, 6 agosto 2001

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Zacheo

C-23715 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 34-20/Gab.

Il prefetto della provincia di Parma,

Considerato che la Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero ha comunicato che è stato effettuato uno sciopero aziendale:

nella giornata di venerdì 13 luglio 2001 proclamato dalle organizzazioni sindacali della controllata Società di Gestione Servizi - BPV S.p.a. che eroga i servizi della banca; l'astensione dal lavoro, alla quale ha partecipato il personale della società, ha interessato le strutture aziendali della medesima (Servizi EDP/informatici, centro elettronico, back - office, amministrazione titoli, fondi e incassi e pagamenti, nonché i Servizi di spedizione) determinando conseguentemente per l'intera giornata l'irregolare funzionamento delle dipendenze della banca ubicate nella provincia di seguito indicate:

Busseto, Colorno, Fidenza, Fontanellato, Parma, Parma agenzia A, Parma agenzia B, Parma agenzia C, Parma agenzia D, Parma agenzia E, Parma agenzia F, Sala Baganza, Sorbolo e Traversetolo;

nella giornata di lunedì 16 luglio 2001 proclamato dalle organizzazioni sindacali della banca; l'astensione dal lavoro, alla quale ha partecipato il personale dipendente, ha interessato tutte le unità operative della banca (dipendenze, aree affari e strutture di sede centrale), determinando conseguentemente per l'intera giornata il mancato o l'irregolare funzionamento delle dipendenze della banca ubicate nella provincia di seguito indicate:

Busseto, Colorno, Fidenza, Fontanellato, Parma, Parma agenzia A, Parma agenzia B, Parma agenzia C, Parma agenzia D, Parma agenzia E, Parma agenzia F, Sala Baganza, Sorbolo e Traversetolo;

Vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 3011 del 23 luglio 2001, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nelle giornate suindicate e nei cinque giorni successivi;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nelle giornate suindicate e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore degli istituti di credito indicati in premessa.

Parma, 6 agosto 2001

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Zacheo

C-23716 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

Prot. n. 2652/Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 5988 in data 31 luglio 2001 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto i giorni 25 e 26 luglio 2001 a seguito di malfunzionamenti delle apparecchiature informatiche, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nelle giornate del 25 e 26 luglio 2001 l'irregolarità nel funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nelle giornate del 25 e 26 luglio 2001. Vengono di conseguenza prorogati di giorni quindici per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nei giorni 25 e 26 luglio 2001 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca di Roma: sportello di Padova - Ponte di Brenta, via San Marco n. 103.

Padova, 7 agosto 2001

Il prefetto: Lombardi.

C-23717 (Gratuito).

PREFETTURA DI MANTOVA

Prot. n. 1748/14.7/01/Gab.

Il prefetto della provincia di Mantova,

Premesso che, a seguito dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, gli sportelli del Credito Bergamasco S.p.a., filiale di Mantova non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 6 luglio 2001;

Vista la lettera n. 2494 in data 12 luglio 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Mantova, nel prendere atto di quanto sopra, comunica che la filiale di Mantova del suindicato istituto di credito non ha potuto funzionare regolarmente;

Considerato che, per tali motivi, viene chiesta la proroga dei termini legali e convenzionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuta fondata la richiesta;

Decreta:

è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento per il giorno 6 luglio 2001 della filiale di Mantova del Credito Bergamasco.

Mantova, 7 agosto 2001

Il prefetto: Ietto.

C-23718 (Gratuito).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

OPERE SOCIALI DI N.S. DI MISERICORDIA

Savona

Oggetto: rettifica dell'avviso d'asta pubblica per la vendita di un complesso unitario di immobili in comune di Savona.

Base d'asta L. 1.372.038.400, € 708.598,70.

Mappale 66 sub 2 escluso dalla vendita.

L'asta pubblica sarà tenuta in data 28 agosto 2001 alle ore 9 presso la sede delle Opere Sociali di N.S. di Misericordia in Savona, via Paleocapa n. 4.

Il presidente: Sergio Allisiardi.

C-23769 (A pagamento).

BANDI DI GARA

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Servizio amministrativo

Roma, via Todì n. 6

Fax 06/7824400

Bando di gara n. 108 - Pubblico incanto

Codice gara: 155799

Oggetto: lavori di restauro e ripristino coperture della caserma Bronzetti, Scuola N.B.C. - (RI).

Opere: categoria assimilabile OG1. Importo a base di gara L. 62.500.000 (€ 32.278,56) comprensivo degli oneri per la sicurezza e imprevisti.

Durata delle opere: giorni novanta.

Requisiti: quelli previsti dall'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Visione capitolato e bando integrale di gara presso la stazione appaltante dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Termine di ricezione dell'offerta: il plico deve pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* quello previsto per la gara secondo le modalità previste nel bando di gara.

Svolgimento del pubblico incanto: presso la stazione appaltante il giorno 26 settembre 2001 alle ore 10, apertura dei plichi per esame documentazione e sorteggio 10% per verifica requisiti. Il giorno 10 ottobre 2001 apertura delle offerte ammesse ed aggiudicazione provvisoria della gara.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998 «mediante offerta a prezzi unitari» con esclusione delle offerte anomale.

Cauzione: L. 1.250.000 (€ 645,57) con validità 240 giorni dalla data della apertura dei plichi da versare come specificato nel bando integrale di gara.

Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento: direttore 8ª DGM.

Roma, 8 agosto 2001

Il direttore: col. g. (p.) Enrico Andreini.

C-23762 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Servizio amministrativo

Roma, via Todì n. 6

Fax 06/7824400

Bando di gara n. 107 - Pubblico incanto

Codice gara: 120000

Oggetto: ripristino della stabilità solaio refettorio. Fabbricato n. 30, Scuola di fanteria (Cesano).

Opere: categoria assimilabile OG1. Importo a base di gara L. 197.500.000 (€ 102.000,24) comprensivo degli oneri per la sicurezza e imprevisti.

Durata delle opere: giorni centottanta.

Requisiti: quelli previsti dall'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Visione capitolato e bando integrale di gara presso la stazione appaltante dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Termine di ricezione dell'offerta: il plico deve pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* quello previsto per la gara secondo le modalità previste nel bando di gara.

Svolgimento del pubblico incanto: presso la stazione appaltante il giorno 26 settembre 2001 alle ore 10, apertura dei plichi per esame documentazione e sorteggio 10% per verifica requisiti. Il giorno 10 ottobre 2001 apertura delle offerte ammesse ed aggiudicazione provvisoria della gara.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998 «al massimo ribasso» con esclusione delle offerte anomale.

Cauzione: L. 3.950.000 (€ 2.040,00) con validità 240 giorni dalla data della apertura dei plichi da versare come specificato nel bando integrale di gara.

Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento: direttore 8^a DGM.

Roma, 8 agosto 2001

Il direttore: col. g. (p.) Enrico Andreini.

C-23763 (A pagamento).

8^a DIREZIONE GENIO MILITARE **Servizio amministrativo**

Roma, via Todì n. 6
Fax 06/7824400

Bando di gara n. 105 - Pubblico incanto
Codice gara: 092400

Oggetto: rifacimento impianto fognante acque nere, caserma Chelotti (VT).

Opere: categoria prevalente OG6. Classifica II. Importo a base di gara L. 535.000.000 (€ 276.304,44) comprensivo degli oneri per la sicurezza e imprevidi.

Durata delle opere: giorni centottanta.

Requisiti: quelli previsti dall'art. 31, comma 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Visione capitolato e bando integrale di gara presso la stazione appaltante dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Termine di ricezione dell'offerta: il plico deve pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* quello previsto per la gara secondo le modalità previste nel bando di gara.

Svolgimento del pubblico incanto: presso la stazione appaltante il giorno 19 settembre 2001 alle ore 10, apertura dei plichi per esame documentazione e sorteggio 10% per verifica requisiti. Il giorno 10 ottobre 2001 apertura delle offerte ammesse ed aggiudicazione provvisoria della gara.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998 «mediante offerta a prezzi unitari» con esclusione delle offerte anomale.

Cauzione: L. 10.700.000 (€ 5.526,09) con validità 240 giorni dalla data della apertura dei plichi da versare come specificato nel bando integrale di gara.

Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento: direttore 8^a DGM.

Roma, 8 agosto 2001

Il direttore: col. g. (p.) Enrico Andreini.

C-23764 (A pagamento).

8^a DIREZIONE GENIO MILITARE **Servizio amministrativo**

Roma, via Todì n. 6
Fax 06/7824400

Bando di gara n. 106 - Pubblico incanto
Codice gara: 093000

Oggetto: rifacimento e messa a norma impianti elettrici hangar 1, 2, 3, 4, 5, 6, caserma Chelotti (VT).

Opere: categoria prevalente OG11. Classifica I. Importo a base di gara L. 436.120.000 (€ 225.237,18) comprensivo degli oneri per la sicurezza e imprevidi.

Durata delle opere: giorni centottanta.

Requisiti: quelli previsti dall'art. 31, comma 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Visione capitolato e bando integrale di gara presso la stazione appaltante dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Termine di ricezione dell'offerta: il plico deve pervenire entro le ore 12 del *giorno antecedente* quello previsto per la gara secondo le modalità previste nel bando di gara.

Svolgimento del pubblico incanto: presso la stazione appaltante il giorno 24 settembre 2001 alle ore 10, apertura dei plichi per esame documentazione e sorteggio 10% per verifica requisiti. Il giorno 8 ottobre 2001 apertura delle offerte ammesse ed aggiudicazione provvisoria della gara.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998 «mediante offerta a prezzi unitari» con esclusione delle offerte anomale.

Cauzione: L. 8.722.400 (€ 4.504,74) con validità 240 giorni dalla data della apertura dei plichi da versare come specificato nel bando integrale di gara.

Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento: direttore 8^a DGM.

Roma, 8 agosto 2001

Il direttore: col. g. (p.) Enrico Andreini.

C-23765 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO **Unità locale socio sanitaria n. 16**

Padova

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: ULSS n. 16 della Regione del Veneto, via E. degli Scrovegni n. 14 - 35100 Padova - Italia, telefono 049/8214768-8214703, telefax 049/8214815.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: inizio campagna vaccinale in ottobre.

3.a) Luogo della consegna: presso i magazzini dell'Ulss, in base alle disposizioni di volta in volta impartite dall'amministrazione;

b) natura dei prodotti da fornire: vaccino antinfluenzale per un periodo di 12 mesi;

c) quantità dei prodotti da fornire: vaccino antinfluenzale per un importo complessivo presunto di L. 565.620.000 (€ 292.118,35) I.V.A. compresa;

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e, per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio o la consegna delle forniture: le consegne vanno effettuate secondo le modalità indicate nel capitolato speciale.

5. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: è ammessa la costituzione di raggruppamenti di imprese, secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni; la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate; la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ogni singola ditta facente parte dell'associazione temporanea d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione devono pervenire entro le ore 12 del giorno 4 settembre 2001;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Ulss n. 16, Ufficio protocollo, via E. degli Scrovegni n. 14- 35100 Padova - Italia;

c) la o le lingue nelle quali esse devono essere redatte: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 90 giorni dalla data stabilita al punto 6.a).

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo d'aggiudicazione.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o equivalente, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda, dal quale risulti che la ditta concorrente è nel libero esercizio delle proprie attività, nonché l'indicazione del legale rappresentante della ditta e delle persone autorizzate ad impegnare la ditta;

b) dichiarazione bancaria di cui all'art. 13, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta, di data non anteriore a 6 mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda;

c) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1998, 1999 e 2000 distinto per ciascun esercizio, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

d) dichiarazione attestante il fatturato specifico per forniture di vaccino antinfluenzale realizzato dalla ditta negli esercizi 1998, 1999 e 2000, distinto per ciascun esercizio, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

e) elenco delle principali forniture di vaccino antinfluenzale, di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, riferite agli esercizi finanziari 1998, 1999 e 2000, distinto per ciascun esercizio, con i rispettivi importi, date e destinatari. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati dagli stessi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione del concorrente;

f) dichiarazione con la quale il concorrente attesti sotto la propria responsabilità che non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

g) la ditta qualora sia soggetta alle disposizioni obbligatorie di cui alla legge n. 68 del 12 marzo 1999 ad oggetto «Norme per il diritto dei disabili», dovrà presentare ai sensi dell'art. 17 della stessa, pena l'esclusione:

1) dichiarazione del legale rappresentante attestante di essere in regola con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili;

2) apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68 del 12 marzo 1999.

Le dichiarazioni di cui ai punti c), d), e), f), g), sottoscritte dal legale rappresentante della ditta o da altra persona munita di poteri di impegnare legalmente la ditta stessa, dovranno essere autocertificate ai sensi delle leggi vigenti. La ditta ha la facoltà di presentare le dichiarazioni di cui sopra senza autentica della sottoscrizione ma allegando copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura, se non figurano nell'invito a presentare offerte: l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che offre il prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

11. Altre indicazioni: le buste contenenti le domande di partecipazione alla gara devono recare la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di vaccino antinfluenzale». Per eventuali informazioni rivolgersi all'U.O. Acquisizione e gestione beni e servizi, tel. 049.8214768-8214703, fax 049.8214815.

12. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea o menzione della sua mancata pubblicazione: l'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea non è stato pubblicato.

13. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 agosto 2001.

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Maria Teresa Fornero Greggio

Il direttore generale: dott. Adriano Cestroni

C-23766 (A pagamento).

COMUNE DI MONTOPOLI

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: comune di Montopoli in Val d'Arno, via Guicciardini n. 61 - 56020 Montopoli in Val d'Arno (PI), tel. 0571.44.98.11, fax 0571.46.63.27.

2. Procedura di gara: pubblico incanto (legge n. 109/1994 e succ. mod.).

3.1. Luogo di esecuzione: comune di Montopoli in Val d'Arno, via Romanina, loc. Fontanelle.

3.2. Descrizione: opere di urbanizzazione primaria per attuazione di P.I.P.

3.3. Trasporto complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 4.212.954.040 (quattromiliardiduecentododicimilioninovecentocinquantaquattromilaquarantalire), € 2.175.809,18; categoria prevalente OG3; classifica IV.

3.4. Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 168.518.162 (centosessantottomilionicinquecentodiciottomilacentosessantadue), € 87.032,37.

3.5. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Lire	Importo Euro
Strade [...]	OG3	3.252.410.040	1.679.729,60
Acquedotti [...]	OG6	681.355.000	351.890,49

3.6. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 400 (quattrocento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto sono visibili presso l'Ufficio tecnico comunale nei giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13; è possibile acquistarne una copia, presso Cartoleria A.Z. S.n.c., sito in Castelfranco di Sotto 56022, via Provinciale Francesca Sud n. 27 nei giorni feriali in orario di lavoro; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet www.serviziobandi.lpp.it

6.1. Termine: 10 settembre 2001.

6.2. Indirizzo: Montopoli in Val d'Arno - 56020, via Guicciardini n. 61.

6.3. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando.

6.4. Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 11 settembre 2001 alle ore 10 presso l'Ufficio tecnico comunale; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 21 settembre 2001 alle ore 10 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita nei modi e nella misura previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e dagli articoli 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando.

9. Finanziamento: a carico del bilancio dell'ente appaltante.

10. I soggetti ammessi alla gara sono i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in

numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) l'Ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'espletamento e conseguente aggiudicazione dei lavori oggetto del presente bando;

q) ai sensi della legge n. 675/1996 e succ. mod., l'Ente appaltante informa che il trattamento dei dati raccolti ai fini della gara ha natura obbligatoria ed è finalizzato ad adempiere le previsioni normative in materia di appalti. Il trattamento potrà effettuarsi con o senza l'ausilio di mezzi elettronici. Tali dati verranno archiviati in locali dell'Ente appaltante e, nei limiti delle previsioni di legge, potranno essere diffusi tramite affissioni e/o pubblicazioni. Il titolare del trattamento è l'Ente appaltante;

r) l'Ente appaltante si riserva ai sensi dell'art. 129, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 la facoltà di richiedere la consegna dei lavori in via d'urgenza;

s) responsabile del procedimento: geom. Gino Benvenuti; via Guicciardini n. 61, Montopoli in Val d'Arno; tel. 0571-449808.

Montopoli in Val d'Arno, 9 agosto 2001

Il dirigente: geom. Gino Benvenuti.

C-23767 (A pagamento).

COSECON - S.p.a.

Sede legale in Conselve (PD), viale dell'Industria n. 2/A
Tel. 049/9500500 - Fax 049/9500600

Estratto di bando di gara per l'affidamento dell'incarico di redazione progetto, definitivo ed esecutivo, direzione lavori, misura e contabilità lavori, assistenza al collaudo e coordinamento per la progettazione ed esecuzione in materia di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996, per la realizzazione delle opere di urbanizzazione P.I.P. - Area D/2 del comune di Portoviro (RO).

Il presidente visto l'art. 17, comma 12, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 5-sexies della legge 2 giugno 1995, n. 216 e successive modifiche ed integrazioni e visto l'art. 62 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 invita i soggetti aventi titolo, liberi professionisti singoli, associati o raggruppati temporaneamente, nonché le società d'ingegneria e raggruppamenti tra questi soggetti, a partecipare alla gara per l'affidamento dell'incarico oggetto del presente bando.

Importo a base d'appalto: l'importo presunto del servizio è pari a L. 411.800.000 (€ 212.676,95).

Termine di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale pubblico, alla Cosecon S.p.a. entro e non oltre le ore 12 del 10 settembre 2001.

Accesso alle informazioni e responsabile del procedimento: il bando di gara è richiedibile presso la sede della Cosecon S.p.a., il responsabile del procedimento nominato è l'arch. Maurizio Conte.

Conselve, 16 agosto 2001

Il vicepresidente: ing. D. Riolfatto.

S-19732 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA**Azienda USL n. 7**

Carbonia (CA)

Avviso di rettifica - Spostamento termini appalto quinquennale affidamento servizio mensa e service di apparecchiature, attrezzature etc.

Si comunica che per l'appalto in oggetto, pubblicato nel Bollettino CEE del 20 luglio 2001, n. S/138, numero documento 95096-2001 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, foglio inserzioni parte II, n. 165 del 18 luglio 2001, pagine 22 e seguenti, identificativo C-20164, i termini per la presentazione delle offerte per l'espletamento della gara si intendono così modificati:

A) scadenza presentazione delle offerte: ore 13 del giorno 21 settembre 2001 (anziché 7 settembre 2001);

B) espletamento della gara: ore 10 del giorno 24 settembre 2001 (anziché 11 settembre 2001).

Si comunica, inoltre, che il capitolato speciale si intenderà formalmente integrato «dall'allegato art. 10 - Tabelle dietetiche».

Il capitolato speciale, integrato dal citato allegato, è disponibile presso il Servizio acquisti, via Dalmazia n. 83 - 09013 Carbonia, tel. 0781/6683223-227-228-500-516, fax 0781/6683224, al quale deve essere richiesto.

Fermo il resto.

Il direttore generale: dott. Emilio Simeone.

C-23768 (A pagamento).

ESPROPRI**COMUNE DI SCISCIANO**

(Provincia di Napoli)

Settore Tecnico - Urbanistico - Ecologia

Tel. n. 081/5198998 - 5198999 - Fax 081/8442095

Decreto n. 06 - Prot. 3969.

*Occupazione d'urgenza d'immobili necessari per opera pubblica
Arredo urbano ex vasca San Martino*

Vista la delibera di Giunta municipale n. 71 del 7 giugno 2001 esecutiva, con la quale è stata espressa la volontà di far ricorso all'occupazione d'urgenza dei beni immobili interessati alla realizzazione dell'opera di cui all'oggetto;

Visto l'elenco dei beni immobili per cui è stata deliberata l'occupazione con l'atto della Giunta municipale sopra menzionato;

Considerato che ai sensi dell'art. 1 della legge n. 1/1978, art. 3, legge 247/1974 ed art. 35, legge regionale n. 51/1978, le opere in questione sono dichiarate di pubblica utilità ed i relativi lavori, urgenti ed indifferibili;

Viste le leggi n. 2359/1865, 865/1971, 10/1977, 1/1978, 457/1978, 385/1980 e 359/1992;

Viste le leggi regionali n. 51/1978 e 23/1977;

Visto il decreto legislativo n. 80/1998;

Decreta:

1. Al fine di provvedere all'esecuzione dei lavori di cui innanzi, il comune di Scisciano è autorizzato ad occupare temporaneamente ed in via d'urgenza gli immobili descritti nel prospetto costituente parte integrante del presente provvedimento.

2. La presente occupazione è disposta per anni cinque (5) e dovrà avvenire entro il termine di tre mesi dalla efficacia del presente decreto.

3. Al momento dell'effettiva occupazione degli immobili si provvederà previo avviso alle parti, a redigere lo stato di consistenza degli immobili unitamente al verbale d'immissione in possesso.

4. Della redazione degli stati di consistenza resta incaricato il tecnico arch. Sabato Esposito coredatore del progetto cui trattasi.

5. Dell'esecuzione del presente decreto è incaricato il Comune stesso.

6. Con successivo provvedimento saranno determinate le relative indennità da corrispondere per la disposta occupazione.

7. Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra, incorrerà nell'ammenda prevista dall'art. 8 della legge n. 2359/1865 salvo le maggiori pene previste dal C.P. in caso di più grave reato.

8. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. nelle forme e nei modi di legge.

Ditta da espropriare: Serpico Francesco fu Martino sacerdote beneficiario Parrocchia di San Martino in Scisciano.

Dati catastali: partita 500, foglio 2, particella 23, superficie 2.05.91 S.A.I.

Superficie da espropriare: mq 862.

Il responsabile dell'U.T.C.: geom. Francesco Perillo.

C-23770 (A pagamento).

COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA

(Provincia di Vicenza)

Estratto avviso di deposito atti relativi all'espropriazione di terreni necessari alla realizzazione dei lavori della pista ciclabile «Perara - Morosini - Autostrada».

Il capo Area edilizia pubblica, richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 116 del 25 luglio 2001 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto citati, comprensivo del piano particellare d'esproprio, rende noto che presso l'Ufficio tecnico edilizia pubblica del comune di Altavilla Vicentina sono depositati, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 10, della legge n. 865/1971 i seguenti atti:

progetto esecutivo - piano particellare d'esproprio.

Il presente avviso viene notificato agli interessati a norma di legge e pubblicato all'albo del Comune ed inserito per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dalla data di inserzione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i 15 (quindici) giorni entro i quali chi ne ha interesse può presentare osservazioni scritte depositandole presso l'ufficio protocollo comunale. Decorso tale termine, si procederà alla trasmissione degli atti al presidente della Provincia per la determinazione dell'indennità di esproprio come previsto dall'art. 11 della legge n. 865/1971.

Il capo Area edilizia pubblica: geom. Maurizio Porelli.

C-23709 (A pagamento).

**COMUNE DI MONSELICE
(Provincia di Padova)**

Monselice, piazza San Marco n. 1
Tel. 0429/786911 - Fax 0429/73092

Strada statale n° 10 tratto Monselice - Legnago - Variante agli abitati di Monselice ed Este. Progetto esecutivo. Avviso di deposito atti (ai sensi dell'art. 17 della legge 25 giugno 1865, n. 2359).

Il dirigente del Settore tecnico,

Premesso che l'ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Compartimento della viabilità per il Veneto - ha richiesto che venga disposto, nell'ambito della realizzazione della variante della s.s. n. 10 agli abitati di Monselice ed Este, il deposito del relativo piano particolareggiato di esecuzione presso le segreterie dei comuni di Monselice, Este e Carceri;

Preso atto che con disposizione n. 8950 del 7 dicembre 2000 è stato approvato anche ai fini della pubblica utilità nonché l'urgenza ed indifferibilità, il progetto n. 35 del 23 dicembre 1996 redatto dal Compartimento della viabilità di Venezia relativo all'opera anzidetta;

Rilevato che dalla stessa disposizione si evince l'espletamento delle procedure di cui agli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990;

Visto il piano parcellare degli espropri contenente il calcolo delle indennità offerte nonché le planimetrie relative alle espropriazioni;

Vista l'ordinanza del prefetto della provincia di Padova, prot. n. 1769/2001, sett. 1, in data 3 maggio 2001, con la quale è stato disposto il deposito del piano parcellare di esproprio con le relative planimetrie catastali presso la segreteria di questo ente;

Visto l'art. 17 della legge 25 giugno 1865, n. 2359 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Rende noto:

che sono depositati presso la segreteria comunale, in libera visione a tutti i cittadini, per la durata di giorni 15 (quindici) a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio di questo Comune, i sotto elencati elaborati progettuali inerenti il piano parcellare di esproprio dei lavori di cui all'oggetto:

- all. A06 Piano parcellare degli espropri;
- planimetria espropri 1ª parte;
- planimetria espropri 2ª parte;
- planimetria espropri 3ª parte;
- planimetria espropri 4ª parte;
- planimetria espropri 5ª parte.

Entro il termine di 15 (quindici) giorni, dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, gli interessati possono presentare eventuali osservazioni scritte inviandole all'ufficio Protocollo di questo Comune.

Il presente avviso viene pubblicato per la durata di giorni 15 (quindici) all'albo pretorio del Comune e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il dirigente: rag. Massimo Valandro.

C-23711 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI CUNEO Settore Risorse Idriche

La ditta Primo Giuseppe (codice fiscale PRMGPP43D21A660B) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Barge una quantità d'acqua pari a mod. 0,06 ad uso irriguo.

Cuneo, agosto 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-23693 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO Settore Risorse Idriche

L'azienda agricola Sabena Luca (partita I.V.A. 00511860041) ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in comune di Saluzzo una quantità d'acqua pari a mod. 0,12 ad uso irriguo.

Cuneo, 16 luglio 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-23694 (A pagamento).

PROVINCIA DI VITERBO Assessorato ambiente ecologia settore tutela acque

La ditta Lucarelli Massimo in data 22 marzo 1999 ha chiesto la concessione di l/s 5,00 di acqua da falda idrica sotterranea in loc. «Monte Lancio» del comune di Sutri per uso irriguo.

Viterbo, 23 luglio 2001

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-23695 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE DI ROVIGO

Il presidente rende noto che ai sensi dell'art. 37 della legge notarile, il dott. Ottaviano Fabbri, nato a Mesola (Ferrara) il 7 agosto 1926, notaio in Adria, è dispensato dall'ufficio per limiti di età con effetto dal 7 agosto 2001.

Rovigo, 9 agosto 2001

Il presidente: dott. Paolo Merlo.

C-23697 (A pagamento).

CONSIGLIO NOTARILE DI TERAMO E PESCARA

Il presidente del Consiglio notarile suddetto rende noto che il giorno 9 agosto 2001 il dott. Franco Angeloni di Marco, è stato iscritto al ruolo per la sede di Giulianova.

Il presidente: dott. not. Marco Angeloni.

C-23696 (A pagamento).

CONSIGLIO NOTARILE DI PARMA

Il presidente del consiglio notarile di Parma avvisa che il not. Stefano Gardelli, nato a Fornovo di Taro il 3 giugno 1948, è stato trasferito dalla residenza nel comune di Parma (distretto notarile di Parma) alla residenza nel comune di Fidenza (distretto notarile di Parma), con D.M. 1° febbraio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 35 del 12 febbraio 2001, ed è stato iscritto nel ruolo dei notai esercenti nel Distretto notarile di Parma alla residenza di Fidenza con provvedimento del 9 agosto 2001.

Parma, 9 agosto 2001

Il presidente: not. Alberto Fornari.

C-23698 (A pagamento).

CONSIGLIO NOTARILE DI FIRENZE
Distretti riuniti di Firenze-Pistoia-Prato

Il presidente rende noto che con decreto dirigenziale in data 11 aprile 2001, il notaio Maria Mengacci, residente a Barberino di Mugello, è stato dispensato dall'esercizio professionale per raggiunti limiti di età con effetto dal 4 agosto 2001.

Firenze, 4 agosto 2001

Il presidente: notaio Francesco Giambattista Nardone.

C-23699 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-20784 riguardante SOPRAINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 24 luglio 2001, alla pagina 59, nell'intestazione, dove è scritto: «Soprintendenza»;

leggasi:

«Soprintendenza»; e

dove è scritto: «... particella 1, foglio di mappa 57» leggasi:

«... particella 11, foglio di mappa 57.... ».

C-23771.

Nell'avviso S-19464 riguardante AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/A, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 14 agosto 2001 alla pagina 32, al punto 10, dove è scritto:

«... entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 agosto 2001 ...»;

leggasi:

«... entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 ottobre 2001 ...».

C-23845.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.	2
PAth.Net - S.p.a.	2
TRA.IN S.p.a.	
Servizi per la mobilità	1